Prove MT

Tratto da: "Prove di lettura MT per la scuola elementare" Cornoldi - Colpo, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali

L'esigenza di valutare con strumenti accurati abilità di base, e in primo luogo la lettura, è sempre più sentita nel mondo della scuola e dei servizi ed è stata recepita anche a livello legislativo. Sul piano scolastico, sia a livello di valutazio-ni iniziali, sia nelle verifiche successive, l'esame delle abilità di lettura viene sempre più considerato un aspetto essenziale della verifica del processo di apprendimento dell'allievo.

In particolare la valutazione delle abilità di comprensione del testo costituisce una verifica trasversale, che interessa tutte le discipline in cui è richiesto l'uso di testi scritti ed è in relazione anche con le abilità di studio. Per questa ragione anche le verifiche nazionali e internazionali sugli standard di apprendimento si basano sulle stime delle capacità di comprensione.

Sul piano dei servizi psico-socio-sanitari, la verifica delle abilità di comprensione costituisce una delle procedure essenziali dell'esame di base del soggetto con difficoltà di apprendimento e la verifica delle abilità di lettura ad alta voce è necessaria in tutti i casi in cui c'è sospetto di ritardo di lettura (dislessie specifiche, altre forme di difficoltà di apprendimento).

L'esame delle abilità di lettura è quindi divenuto prassi consueta nella maggior parte delle istituzioni educative e dei servizi. Non sempre però è stata avvertita l'esigenza di utilizzare procedure standardizzate la cui costruzione abbia soddisfatto ad alcuni requisiti fondamentali e le cui effettive capacità di misurazione siano note.

Un punto oggi sempre più riconosciuto è che sia opportuno diversificare nel modo più netto l'abilità di comprensione da quella di decodifica. Far leggere il soggetto ad alta voce e quindi interrogarlo sulla sua comprensione costituisce quindi una prassi molto pericolosa. La stessa richiesta di rapidità nella comprensione, pure importante (Carver, 1992), può tuttavia produrre un'eccessiva influenza dell'abilità di decodifica su quella di comprensione. Nella nostra metodologia, la valutazione della comprensione viene differenziata in maniera radicale, eliminando le coercizioni della rapidità, della lettura ad alta voce, della memoria, delle abilità di produzione linguistica: il soggetto può leggere al ritmo preferito, silenziosamente, tornare quando vuole a riconsiderare il testo. L'inclusione di domande a scelta multipla evita che le abilità di esprimersi abbiano un peso e rende la valutazione più facile e psicometricamente più soddisfacente. È evidente che in questo modo vengono perdute delle informazioni, ma altre - che per noi sono le più significative vengono raccolte. In effetti la nostra procedura ha in qualche modo anticipato la sempre più insistita eviden-ziazione di una distinzione o dissociazione decodifica/comprensione e si è dimostrata molto potente nel predire abilità generali, capacità di studio e successo scolastico degli allievi.

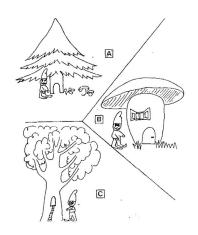
Prove MT di comprensione cl.2

Tratto da: "Prove di lettura MT per la scuola elementare" Cornoldi - Colpo, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali

UN NANETTO CHE VOLEVA LA PERA

Rispondi alle seguenti domande facendo una croce sulla risposta giusta.	l
Dignandi alla gaguanti damanda facanda una areas gulla	
	• •
Sotto un piccolo abete rosso in un bosco viveva un nanetto non più grande di una pigna.	

1. ...?



- 2. ...?
- 3. ...?
- 4.
- 5.?
- 6.
- 7. ...
- 8.
- 9. ...?
- 10....

Parametri di valutazione.

DOMANDA N°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
RISPOSTA	Α	В	С	В	С	В	Α	Α	В	С

Ogni risposta esatta = 1 punto

+2	+1	-1	-2
9 e 10	7 e 8	5 e 6	Fino a 4 risposte esatte

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Quando i 9/10 della classe ha terminato la prova, è da considerarsi conclusa. Si concedono altri 5' o 6' ai ritardatari.

L'insegnante non aiuta. Il bimbo può leggere e ricercare nel testo che ha davanti.

Prove MT di rapidità cl.2

Tratto da: "Prove di lettura MT per la scuola elementare" Cornoldi - Colpo, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali

ALI' SALVA LA LUNA

UNA VOLTA, VERSO SERA, ALI ANDO A PREN-	14
DERE ACQUA. CURVANDOSI SUL POZZO,	27 40
	40
	43 54
	67
	71
	84
IL BRAVO ALÌ SI DIEDE DA FARE PER UN	97
BEL PEZZO, MA L'UNCINO NON RIUSCIVA AD AC-	110
CHIAPPARE LA LUNA PER TIRARLA SU	125
	139
	159
	163
	178
	192
	206
	221
	226
- DIO SIA LODATO - ESCLAMÒ ALÌ SOD-	239
DISFATTO - MI SARÒ FATTO QUALCHE BERNOC-	251
COLO, MA LA LUNA È TORNATA AL SUO POSTO.	266
COLO, IVIA LA LONA L'IONNATA AL SOO POSTO.	200

TEMPO MAX 4'=240''

+2	+1	-1	-2
MENO DI 70	70/130	131/180	OLTRE 180
PIENAMENTE	SUFFICIENTEMENTE	RICHIESTA DI	INTERVENTO
RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	ATTENZIONE	IMMEDIATO

CALCOLO TEMPO IMPIEGATO LETTURA IN SECONDI: N° SILLABE LETTE ES. : 240":146 SILLABE LETTE = 1,64 CIOÈ L'ALUNNO PER LEGGERE UNA SILLABA IMPIEGA 1,64" cioè 164 centesimi di secondo

Copertine ed indici

Tratto da: "Dislessia. Attività di recupero" ed. libriliberi, FI

Generalmente la scuola insegna a leggere a partire dalle lettere o dalie sillabe, poi si passa alle parole, quindi alla paginetta del libro di lettura e, quando si ritiene acquisita una buona competenza, si propone **il libro**. La consegna del libro è accompagnata dall'esortazione a "leggerlo tutto" ("così poi lo puoi consigliare ai tuoi compagni"), dove il "tutto" solitamente ignora la copertina - forse perché considerata nella sua sola funzione di arricchimento decorativo - e l'indice, forse perché ritenuto poco attraente per i giovani lettori.

Noi riteniamo che l'insegnamento della lettura debba invece, se non partire da, comunque soffermarsi"sulla ricchezza informativa e sulle specificità testuali di queste parti del libro. La copertina perché è il biglietto da visita, la presentazione del libro, e la sua lettura attiva ipotesi anticipatorie sul contenuto e orienta le scelte sulla base di invarianti che bisogna imparare a riconoscere (il titolo, l'autore e - non dimentichiamo - anche il prezzo). L'indice perché è un riordinatore di idee, un organizzatore indispensabile che fornisce una risposta immediata alla ricerca del lettore. Un buon lettore, dopo aver preso in mano un libro, scorre l'indice per farsi un'idea complessiva del suo contenuto; un lettore inesperto, invece, percorre più volte il libro cercando frasi, sottotitoli, immagini che gliene chiariscano il contenuto, senza poter ricavare da questa confusa ricerca una visione complessiva sintetica e ordinata.

Scheda 1

Apri il libro *L'an-tico Egitto* e cerca l'indice.



COSA PUOI TROVARE SCRITTO INVECE DI INDICE?

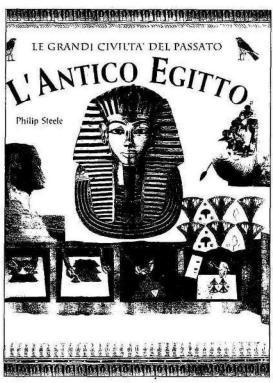
- SOMMASOMMARIOINDICAZIONI
- I III IDIOE DI I III I IDDO OI DI IÀ TI

L'INDICE DI UN LIBRO SI PUÒ TROVARE:

- ALL'INIZIO
- IN MEZZO
 ALLA FINE
- DOVE CAPITA
- CERCHI INFORMAZIONI SUGLI DEI EGIZI. A QUALE PAGINA DEVI ANDARE?
- E SE TI INTERESSA TROVARE INFORMAZIONI SULLA MUMMIFICAZIONE DOVE CERCHI?......

Scheda 1

Osserva la copertina senza aprire il libro e cerca di capire cosa puoi aspettarti.



- · QUESTO LIBRO PARLERÀ DI:
 - L'EGITTO DEL PASSATO
- П
- L'EGITTO DEL GIORNO D'OGGI
- SE DEVI ANDARE IN EGITTO, QUESTO LIBRO È UTILE PER SAPERE QUALI ALBERGHI CI SONO?
 - Sì PERCHÉ
 - NO PERCHÉ
- VUOI IMPARARE LA LINGUA EGIZIANA: QUESTO È IL LIBRO GIUSTO PER TE?
 - -PERCHÉ?
- VUOI CONOSCERE LA RELIGIONE DELL'ANTICO EGITTO: QUESTO È IL LIBRO GIUSTO PER TE?
 - -PERCHÉ?

Le etichette

Tratto da: "Dislessia. Attività di recupero" ed. libriliberi, FI

L'etichetta è un testo di tipo pragmatico, brevissimo, composto da brevi frasi e singole parole, da simboli, da numeri e da spazi vuoti. È quindi un testo fortemente ellittico, e più di altri rinvia alle conoscenze extratestuali del lettore e alle sue capacità inferenziali. Sono proprio le caratteristiche inerenti alla brevità a rèndere le etichette dei testi didatticamente versatili e cognitivamente impegnativi, come abbiamo inteso mostrare con le proposte che seguono.

Scheda 1

- GIORGIO HA PERSO LA SUA AGENDA.
 COSA PUÒ FARE PER SAPERE SE L'HA LASCIATA AL BAR?
- IN CHE CITTÀ HA FATTO COLAZIONE?
- . CHE GIORNO ERA?
- QUANTO COSTA UNA BRIOCHE?
- OUANTE BRIOCHES HA COMPRATO?
- HA COMPRATO QUALCOSA D'ALTRO? QUANTO HA SPESO IN TUTTO?



Scheda 2

- QUESTA È L'ETICHETTA DI UN GIUBBINO DI GIULIO. RIESCI A SAPERE PIÙ O MENO QUANTO È ALTO?
- VUOLE LAVARLO E SI CHIEDE SE PORTARLO IN LAVANDERIA O LAVARLO A MANO. TU COSA GLI CONSIGLI?
- PUÒ STIRARLO?
- LUI DICE CHE È TUTTO DI COTONE
- HA RAGIONE O SI SBAGLIA?
- GIULIO SOSTIENE CHE IL GIUBBINO È UN PRODOTTO INGLESE.
 È VERO? DA COSA PUOI CAPIRLO?

